

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 458 Genova, giovedì 29 settembre 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

EVOLVET: PROGETTO EUROPEO PER LA FORMAZIONE DI VOLONTARI NELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Da alcune settimane ha preso il via il progetto Evolvvet (European Volunteer coordinators Vocation Education and Training), un partenariato europeo strategico composto da 7 organizzazioni che lavorano su progetti di sviluppo per l'inclusione sociale e l'educazione, co-finanziato dalla Key Action 2 della Commissione Europea all'interno del Programma ERASMUS+.

LVIA è il partner italiano del progetto, coordinato dall'organizzazione spagnola CONGD-CAR, coordinamento regionale che conta 38 organizzazioni non governative del territorio.

Le altre associazioni partner sono:

- Südwind Agentur (Austria).
- Art in Tanzania Ry (Finlandia),
- Fund for Intercultural Education (Polonia),
- Pista Mágica – Associação (Portogallo)
- Platforma dobrovolnickych centier a organizacii (Rep. Slovacca)

IL PROGETTO

EVOLVET è un progetto innovativo che ha l'obiettivo principale di sviluppare nuovi materiali per la formazione dei coordinatori di volontari professionali che si occupano del tema dello sviluppo locale e internazionale. Le associazioni coinvol-

te lavoreranno insieme, scambiandosi esperienze e competenze nella formazione dei volontari nelle loro attività e territori. Il confronto, attraverso meeting internazionali, training courses e attività di ricerca ha l'obiettivo di sviluppare un kit di strumenti di formazione standardizzato, che contiene i materiali per rafforzare le competenze e le capacità che solitamente vengono richieste ai coordinatori dei volontari in Europa.

Prima di produrre una versione finale, open source e disponibile sul web, il kit verrà testato nei diversi paesi coinvolti per capire l'efficacia e l'impatto con i volontari delle associazioni partner.

EVOLVET è anche un'occasione per creare contatti tra le organizzazioni di diversi paesi e settori che lavorano per lo sviluppo delle comunità locali e internazionali, così da rafforzare un partenariato transnazionale e migliorarne le comunicazioni

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Evolve: Progetto europeo per la formazione di volontari nelle organizzazioni internazionali	1	Fiaba Day 2016	7
Abbiamo un vaccino che salva migliaia di bambini	2	Giornata Nazionale dell'Aido	8
Il Miracolo della Vita - parte 14 ^a	3	Le mele scendono in piazza	9
Droga ricreativa	4	Settimana Nazionale della Dislessia 2016	10
Corso per docenti esperti/garanti dei diritti dei bambini, ragazzi e adolescenti	5	Hey, ti voglio raccontare ...	11
Assegni di cura: rinnovo col trucco	6	Terre des Hommes al Palamare di Pra' (GE)	12
CCS garantirà il servizio mensa ai bambini di Acqua-santa Terme colpiti dal terremoto	7	Afma: Spettacolo di varietà	13
		ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
		Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

oltre ad essere un supporto per i progetti in questo ambito.

Incontro transnazionale M1: Logroño, Spagna



I partecipanti al primo meeting transnazionale a Logroño in Spagna

Dal 9 al 12 dicembre 2015 si sono riuniti per la prima volta i rappresentanti delle organizzazioni partner del progetto nella città di Logroño, in Spagna. I rappresentanti di ciascuna organizzazione

hanno avuto modo di presentarsi e di condividere il loro lavoro, le esperienze e la visione sulle modalità di formazione dei coordinatori di volontari. Infine hanno approfondito insieme le linee generali del progetto, gli incarichi da portare a termine, le procedure amministrative ed hanno stabilito gli step successivi su cui lavorare nei prossimi mesi.

Come seguire le attività del progetto:

Sito:

<http://www.evoluteproject.eu/>

[ect.eu/](http://www.evoluteproject.eu/)

Facebook:

<https://www.facebook.com/Evolutet>

LVIA - sede centrale

Via Mons. Peano,
8 b - 12100 Cuneo

tel.

0171.69.69.75 •

fax

0171.60.25.58 • e

-mail lvia@lvia.it

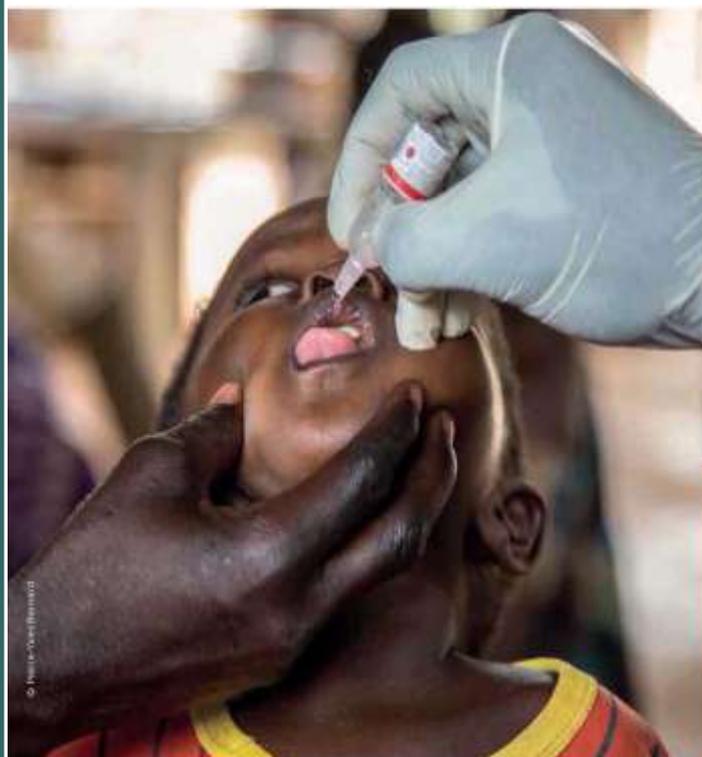
siti web

www.lvia.it • [www](http://www.acquaevita.it)

[w.acquaevita.it](http://www.acquaevita.it) •

www.nieburkin

[afaso.org](http://www.nieburkin)



MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE

Premio Nobel per la Pace 1999

**ABBIAMO UN VACCINO
CHE SALVA MIGLIAIA DI BAMBINI.
FAGLIELO TU!**

INVIA UN SMS O CHIAMA DA RETE FISSA

45508

DAL 25 SETTEMBRE AL 9 OTTOBRE

2 EURO CON SMS DA RETE MOBILE



2 EURO DA TELEFONO FISSO



2/5 EURO DA TELEFONO FISSO



IL MIRACOLO DELLA VITA

di Padre Modesto Paris
Parte 14^a

Continua dal numero precedente

Siate il mio bastone e la mia voce

Il testo di questo ultimo capitolo è una lettera che ho scritto io. È stata letta durante la messa di Pentecoste il 15 maggio 2016, celebrata ai Giardini Pellizzari di Genova dove era in corso la manifestazione «Questa è la mia casa» organizzata dai Rangers e da Millemani per raccogliere fondi per le mie tre caravelle: Casa Speranza in Romania, le missioni nelle Filippine e Cameroon. Eccola.

Scrivo perché la mia voce stenta. Ho chiesto quattro ore di libera uscita e mi hanno accontentato. Sono ricoverato ad Arenzano all'Ospedale La Colletta nel reparto Nemo. Un posto dove andrei a fare le ferie se ci si potesse andare da sani. La mia malattia la conoscete tutti, anche se non me lo dite quando vi

incontro. La stò accettando, ma è dura. Tutto è cambiato. Dai pulmini, auto, camion sono passato a una monoposto a batteria, con un piccolo telecomando. Mi dicono che in discesa, se è bagnato, non tiene. La gamba sinistra non regge più e non posso cadere visto che sono reduce da una bolla d'aria nel sangue che non so da dove proviene. C'è mancato poco che mi ritrovassi «alla porta accanto». Ho tanti che mi stanno vicino. L'ultima Messa celebrata da solo è stata a Rumo al campo di Primavera davanti a tutti i gruppi Rangers e Millemani. Ho chiesto a tutti di essere il mio bastone e la mia voce. Vedo che lo avete capito e lo fate. Mentre celebravo capivo che sarebbe stata l'ultima.

Questa malattia non curabile porta al pianto o riso non controllabile. Ormai non ci faccio più caso, ma chi mi vede la prima volta ci fa caso. La scelta di ritirarmi è forte, anche naturale. Ma dipenderà molto da come tutti voi mi guardate e pensate quando mi incontrerete forse anche per Via Ausonia con la mia monoposto a batterie che chiamerò BCS come il primo trattore che ho guidato da piccolo

Quello, per accenderlo, bisognava tirare una corda. Qui basta schiacciare un pulsante. Per la voce non è un problema: ho parlato tanto, ora ascolto. Le varie logopediste tentano di aiutarmi, ma questa malattia né si ferma, né torna indietro. Ritornerò alla Madonneta dove mi stanno preparando una camera più comoda e accessibile con la BCS. Ho una comunità che ha capito e mi sta vicino.

Questo «regalo» mi è arrivato quando tutti i gruppi sono ormai maggiori e vaccinati. Quando ieri ho visto tutti i nostri gazebo montati ho ringraziato il Signore.

Penso tutti i giorni a mio padre mancato a 49 anni. Lui era più santo di me. E ha lasciato sei figli. Uno aveva solo due anni. Non potrò più andare a dir Messa al Righi, ma nemmeno a San Nicola visto che il mio BCS non sale i gradini. Sogno in mente un'auto con il cambio automatico e la possibilità di caricare la BCS. Vi chiederò un aiuto. Prendo più medicine in un giorno ora che in tutta la mia vita fino al settembre 2015.

Papa Francesco ha pensato anche a me con queste parole: «Il dolore è dolore, ma vissuto con gioia e speranza ti apre

Questo libro è un testo unico nel suo genere.

Aiuta chiunque lo legga a vedere il mondo in modo migliore, a cogliere quegli attimi fuggenti e quei segni che rendono la vita meravigliosa.

la porta alla gioia di un frutto nuovo. Ma con la gioia e la speranza andiamo avanti, perché dopo questa tempesta arriva un uomo nuovo, come la donna quando partorisce. E questa gioia e questa speranza Gesù dice che è duratura, che non passa».

Ai Rangers dico continuate a sognare nei Rangers.

A Millemani dico: fate famiglia con altre famiglie per rimanere una famiglia.

Ho scritto questo libro mentre ero ricoverato al centro Nemo. L'ho scritto in due giorni. Chiude con un grazie al Signore per queste ore di libera uscita.

Chiedo una preghiera a tutti. Che Mody riesca a sognare ancora, anche solo condividendo i vostri sogni. Al Signore la forza di portare questa croce lasciandomi vicino tutte le persone che mi vogliono bene.

Fine



DROGA RICREATIVA

di Vincenzo Andraous

Per mia impostazione culturale rispetto le idee di ognuno e di ciascuno, detto ciò non mi sottraggo dall'affermare il mio dissenso in merito a quanto espresso in video o carta stampata da personaggi più o meno in vista, sulla legalizzazione delle sostanze, su come la droga terapeutica sdogani la droga ricreativa.

Ognuno mena il can per l'aia dove meglio pascola il proprio gregge, personalmente non mi frega una mazza di chi le spara a destra e chi a sinistra, di chi usa le parole per creare consensi, neppure cammino seminando verità, diffido di chi le ha ben depositate al fondo delle tasche, di chi pensa di esser capa-

ce di salvare chi.

Dunque evitando inutili prese di posizione ideologiche, rimango convinto, dalle sempre nuove ricerche scientifiche, sanitarie (peraltro assai autorevoli), da ciò che vedo in Comunità Casa del Giovane dove svolgo il mio servizio, dal carico come somma degli errori della mia esperienza, i più esposti cioè i più giovani pagheranno come al solito il dazio maggiore, per cui credo sia importante non tanto liberare la droga a discapito del liberare dalla droga.

Le varie mafie non hanno l'erba-cannabis come primo capitolato per riempire di dobloni d'oro le stive dei loro galeoni, a mio avviso non sconfiggi il mercato in questa

maniera, affermare ciò equivale a svolgere un'informazione manipolata e manipolante.

Con una canna non è mai morto nessuno? E' accaduto e continua ad accadere, non a tutti, certo, solamente a QUALCUNO.

Siccome ci sono altre porcherie legali perchè farla tanto lunga con sta roba LEGGERA illegale? Proprio perchè ce ne sono fin troppe di irresponsabilità non è il caso di aggiungerne altre, è già più che sufficiente uno stato con il grembiule da oste, con la livrea da biscazziere per un azzardo declinato incredibilmente sostenibile, dentro una società bullistica che non ne ha la dovuta e rigorosa consapevolezza.

I minori sono i maggiori fruitori di cannoni, illegali, oggi, e domani che sarà legale, loro rimarranno comunque out, ma maggiormente invitati dal mercato illegale che li affascinerà con un surplus di roba ancora più deleteria.

In galera non c'è nessuno per uno spinello, in galera non ci vai per uso modico, per spaccio di una minima quantità, in

Comunità
Casa del
Giovane
Viale
Libertà, 23
- 27100
Pavia - Tel.
0382.3814
551 - Fax
0382.2963
0

galera il sovraffollamento disumano è dovuto a ben altro.

Personalmente non sono un giustizialista, non credo nel castigo salvavita, nei divieti ideologici, credo fermamente nella necessità di non ingrossare le fila di una certa indifferenza sociale, QUESTO SÌ.

Quanto meno per tutela e garanzia dei più giovani.

Le parole valigia dove mettere dentro tutto e il contrario di tutto, servono unicamente a fare ammalare la comunicazione, l'informazione, quella verità che tanto insistentemente proponiamo e propiniamo a pochi cents.



CORSO PER DOCENTI ESPERTI/GARANTI DEI DIRITTI DEI BAMBINI, RAGAZZI E ADOLESCENTI.

Visti i dati recenti sulla situazione dell'infanzia e adolescenza in Italia apparsi nel 9° rapporto del Gruppo CRC, acquista ancora maggior valore il corso finalizzato a creare quel presidio fondamentale in ogni scuola che possa cogliere momenti di difficoltà fra bambini e ragazzi. Lo scopo è quindi mettere i garanti in condizione di conoscere le fonti istituzionali del proprio territorio cui rivolgersi per risolvere problemi in maniera preventiva.

La sede del Corso è l'Aula della Scuola San Giovanni Battista di Via Andrea Del Sarto, n° 20 Sestri Ponente

Giovedì 13 ottobre con orario dalle 17,00 alle 19,00 Franco Cirio, presidente del comitato UNICEF di Genova, presentazione del Corso.

Saluto dei Rappresentanti dell'Università e del Miur.

Francesco Lalla, Autorità Garante dell'infanzia della Regione Liguria

Giacomo Guerrera Presidente di UNICEF Italia "L'azione dell'UNICEF in Italia verso i minori migranti non accompagnati"

Liana Maggiano, avvocatessa dell'Osservatorio UNI-

CEF sui diritti dell'infanzia in Liguria "Un obbligo di segnalazione più semplice con una rete di collaborazione tra Istituzioni, Docenti e Genitori".

Giovedì 20 ottobre 17/19 "Ascolto, accoglienza e integrazione"

Dario Arkel dell'Università di Genova "Rapporto genitori/bambini e della socializzazione"

Marina Cinieri, coordinatrice pedagogica dei servizi per l'infanzia, "L'ascolto dei saperi dei bambini e l'integrazione"

Giovedì 27 Ottobre 17/19 "Uso di sostanze alcoliche e psicotiche. Dipendenza dai social"

Giorgio Schiappacasse, Direttore Sert ASL 3 Genova, Osservatorio UNICEF sui diritti dell'infanzia in Liguria

Alberto Ferrando, pediatra "paladino", Osservatorio UNICEF sui diritti dell'infanzia in Liguria

Giovedì 3 Novembre 17/19 "Rapporto con le Istituzioni"

Laura Migliorini, Docente di Psicologia Sociale DISFOR Università di Genova "Rapporto scuola famiglia"

Francesca Ghiglione, sostituto procuratore presso la Procura per i

minorenni "I rapporti dei Garanti con le Istituzioni Giudiziarie"

Giovedì 10 Novembre 17/19 "Corretta alimentazione e stili di vita"

Antonella Arata, responsabile per la prevenzione dei disturbi alimentari e psichiatrici del Centro disturbi alimentari ASL 3

Alberto Ferrando, pediatra "paladino", Osservatorio UNICEF sui diritti dell'infanzia in Liguria "La figura del pediatra per la salute del bambino: "advocacy" e non solo cura e prevenzione delle malattie"

Giovedì 17 Novembre 17/19 "Bullismo e cyberbullismo"

Margherita Dolcino, dottoressa responsabile del progetto MySpace sugli adolescenti Nicoletta Vaccamorta, educatrice del progetto MySpace

Giovedì 24 Novembre 17/19 "Giovani iperconnessi, trasgressivi e solitari"

Rodolfo Zunino, Università di Genova docente di Meccatronica e Tecnologia dell'Informazione

Robofriends "La comunicazione dei giovani attraverso la tecnologia"

Giovedì 1 Dicembre 17/19 "Dispersione scolastica, giovani che non studiano"

Maria Galasso, tutor del Corso "Verso il benessere a scuola"

Francesca Dagnino,

Comitato
Provinciale di
Genova per
l'UNICEF
Mercato
Orientale
Via XX
Settembre, 75r
16121 Genova
Tel/Fax
010/532550
www.unicef.it/
genova
email:
mailto:comitato.
genova@unicef.it

educatore professionale ASL3 "Il disagio minorile e le conseguenti difficoltà scolastiche" Coordinamento del Corso Maria Caterina Porcu, docente Garante.

Sono aperte le iscrizioni al Corso fino a esaurimento posti.

Al termine verrà rilasciato l'attestato previo colloquio.

Preannunciamo che faremo un ulteriore corso per gli insegnanti del levante nella sede di Chiavari

L'occasione è gradita per comunicare l'esistenza del sito specializzato www.garanteinfanzia.it, attivato a supporto dell'attività dei docenti garanti e per rispondere ad ogni eventuale quesito.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria ha nominato referenti del Corso Laura Capelli e Marco Gravina.



ASSEGNI DI CURA: RINNOVO COL TRUCCO

« La Regione [Piemonte] scongiura anche quest'anno che gli assegni di cura per le prestazioni domiciliari a favore delle persone non autosufficienti e le prestazioni socio-sanitarie alle persone con disabilità e ai minori subiscano interruzioni». Così gli Assessori regionali alla Sanità, Antonio Saitta, e alle politiche sociali, Augusto Ferrari, hanno presentato il rifinanziamento «fino al 31 gennaio 2017» degli assegni di cura per le prestazioni socio-sanitarie domiciliari in essere, grazie ad uno stanziamento di fondi non della sanità, ma delle politiche sociali.

Com'è noto, si tratta delle somme a rimborso di una parte delle spese vive sostenute dai familiari (direttamente o con l'assunzione di badanti) che volontariamente hanno scelto di curare a domicilio un proprio familiare non autosufficiente, cioè, come confermato dall'Ordine dei medici della Provincia di Torino nel documento del 6 luglio 2015, persone che hanno «in tutti i casi esigenze sanitarie e socio-sanitarie indifferibili in relazione ai loro quadri

clinici e patologici» e che muoiono nel giro di pochi giorni, se non vengono prestate loro le necessarie prestazioni.

La vicenda del rinnovo degli assegni di cura per i prossimi quattro mesi nasconde alcuni trucchi, di cui è bene che i cittadini siano informati. La Regione afferma che «gli assegni di cura e prestazioni di assistenza domiciliare ai non autosufficienti non sono finanziati con le risorse del Fondo sanitario (lo impedisce il Piano di rientro dal debito sanitario)». La sentenza del Consiglio di Stato 5538 del 2016 che è intervenuta sulla questione dell'assegno di cura non dice questo: afferma che le prestazioni domiciliari di «aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona» (quelle pagate dagli assegni di cura) non sono obbligatoriamente da coprire con risorse sanitarie. Ma non impedisce che questo venga fatto e che la spesa per gli assegni di cura torni pienamente di competenza (e di cassa) delle Asl.

Con le mozioni 852/2016 e 867/2016 del Consiglio regionale del Piemonte, approvate all'unanimità nella seduta del 6 set-

tembre 2016; l'ordine del giorno 3/2016 e la mozione 70/2016 approvate dal Consiglio comunale di Torino del 19 settembre 2016 e con l'ordine del giorno votato lo stesso di all'unanimità della Conferenza nazionale dei Presidenti dei Consigli delle Regioni, ben tre Istituzioni con cinque documenti diversi chiedono al Parlamento – al quale è approdata la bozza di testo dei Nuovi Lea – che nel testo definitivo, in materia di prestazioni socio-sanitarie domiciliari «siano riconosciute anche le prestazioni fornite in modo informale volontariamente dai familiari prevedendo altresì un contributo forfettario per tali prestazioni rese 24 ore su 24».

Nessuna presa di posizione esplicita e documentabile è avvenuta in questo senso da parte della Giunta Regionale, anche se esistevano tutti gli spazi politici per farlo (Antonio Saitta è Coordinatore nazionale degli Assessori alla sanità, mentre Sergio Chiamparino è stato fino a pochi mesi fa presidente della Conferenza delle Regioni!). Si sta forse aspettando, senza intervenire, che venga tutto deciso, a danno dei malati e delle

famiglie, a Roma?

La riprova del fatto che quelle in merito agli assegni di cura sono decisioni del tutto discrezionali sta nel fatto che il provvedimento non riguarda tutto il territorio piemontese (come sarebbe ovvio, in caso di diritto universale ed esigibile), ma le Asl To1, To2 e To3, ai Direttori generali delle quali gli Assessori hanno scritto «per confermare l'indicazione di erogare gli assegni di cura e le prestazioni per i non autosufficienti in attesa dell'approvazione dell'assestamento di bilancio», cioè hanno dato il via libera a spendere risorse che non sono sanitarie, ma delle politiche sociali. Le Asl citate, per quanto sappiamo, sono le uniche in cui sopravvivono assegni di cura, dal momento che negli anni ne sono stati erogati un consistente numero (6 mila circa solo a Torino).

Nelle altre Asl del Piemonte, gli assegni di cura sono stati eliminati anche per i pochi casi che l'avevano in essere? E per gli oltre 20mila anziani malati cronici non autosufficienti, persone colpite da demenza senile, ma anche persone con disabilità intellettiva grave e autismo che attendono, alcuni da anni, le prestazioni domiciliari? Si attende che muoiano in lista di attesa?

CSA - Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base

10124 TORINO - Via Artisti, 36
Tel. 011-812.44.69 - Fax 011-812.25.95
e-mail: info@fondazionepromozionesociale.it -
www.fondazionepromozionesociale.it

Funziona ininterrottamente dal 1970

**Fondazione
Promozione sociale**

ONLUS

Via Artisti 36 - 10124 Torino
Tel. 011.8124469 Fax 011.8122595
info@fondazionepromozionesociale.it
www.fondazionepromozionesociale.it

CCS GARANTIRÀ IL SERVIZIO MENSA AI BAMBINI DI ACQUASANTA TERME COLPITI DAL TERREMOTO

CCS garantirà il servizio mensa ai 160 alunni della Scuola di Acquasanta Terme per l'anno scolastico 2016-2017: un totale di 23.000 pasti su cui le famiglie dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola media potranno contare gratuitamente.

La decisione è arrivata nel corso della riunione di questa mattina con le autorità locali di Acquasanta: la delegazione di CCS Italia, guidata dal Segretario Generale Alessandro Grassini, ha incontrato il Vice Sindaco Luigi Capriotti, l'Assessore all'Istruzione, al Turismo e alla Cultura Elisa Ionni, e l'Assessore al Bilancio Stefano Proli.

Il servizio mensa partirà

tra fine ottobre e inizio novembre, quando gli alunni saranno trasferiti dalle tende che oggi ospitano le lezioni ad una struttura provvisoria in legno. La scuola elementare di Acquasanta infatti è inagibile e deve essere abbattuta.

Il Comune di Acquasanta, a soli 16 chilometri dall'epicentro del terremoto che un mese fa ha sconvolto il Centro Italia, si trova sul fronte marchigiano delle aree colpite dal sisma: qui, a differenza del fronte umbro-laziale, gli aiuti sono arrivati più lentamente, ma le cose da fare per aiutare la popolazione a risollevarsi sono tante.

CCS Italia, la principale organizzazione ligure di solidarietà internazionale, dal 1988 impegnata in progetti a favore dell'infanzia, ha ricevuto dalla Protezione Civile, pochi giorni dopo il sisma, l'indicazione d'indirizzare il

proprio intervento ad Acquasanta Terme.

“Come CCS non potevamo rimanere indifferenti” spiega Alessandro Grassini, già in Nepal per CCS dopo il terremoto dell'aprile 2015. “Oggi, ad un mese esatto dal terremoto, siamo contenti di poter concretamente aiutare i piccoli di Acquasanta a riprendere una vita normale”.

“In questi giorni abbiamo visto con i nostri occhi quanto sia difficile la condizione di questi bambini, costretti a fare lezione sotto una tenda, impossibilitati a tornare nella propria scuola, spaventati dalle scosse che continuano anche di notte” continua Grassini. “La gente di Acquasanta ha tanta voglia di ricominciare e di rimanere su questo territorio: c'è bisogno di tutto il nostro aiuto perché possa risollevarsi e siamo convinti che si debba cominciare

dalla scuola”.

“Per questo – conclude il Segretario Generale – lancia un appello alle istituzioni, alle aziende e alla società civile liguri affinché si mobilitino tutte insieme a favore del nostro intervento: CCS, con la sua esperienza pluriennale nella gestione di progetti finanziati da donatori privati e da istituzioni pubbliche e con la sua capacità di rendicontare in assoluta trasparenza, può essere un vero ponte di solidarietà tra la Liguria e Acquasanta Terme. Tutti insieme faremo molto di più”.



CCS Italia
Centro
Cooperazione
Sviluppo
Via di Scurreria 5/1
16123 Genova
Tel. +39 010 570
4843
Fax. +39 010 570
2277
info@ccsitalia.org



Il Presidente FIABA è lieto di invitare la S.V. alla

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE FIABADAY 2016

Giovedì 29 Settembre, ore 11.00

Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via S. Maria in Via, 37 - Roma

RSVP entro e non oltre lunedì 26 settembre
tel. 06 43400800 - simona.tondato@fiaba.org

GIORNATA NAZIONALE DELL'AIDO

Venerdì 30 settembre, sabato 1 e domenica 2 ottobre 2016 si svolgerà la quindicesima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.).

La manifestazione ha l'adesione del Presidente della Repubblica.

I volontari A.I.D.O. saranno presenti in oltre 1.400 piazze per incontrare i cittadini, dare loro informazioni sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza, offrire una piantina di *Anthurium andreaeanum*.

Le offerte ricevute saranno finalizzate alla realizzazione di ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti.

Sarà inoltre possibile sottoscrivere la dichiarazione di volontà positiva alla donazione di organi e tessuti.

Il presidente regionale dell'Aido Piemonte, Valter Mione, nel presenta-

re la manifestazione ha dichiarato: "Questa iniziativa, voluta 15 anni fa dall' A.I.D.O., rientra nel quadro delle numerose attività informative che l'Associazione porta avanti da oltre 43 anni.

Il trapianto di organi oggi è un programma terapeutico consolidato, al quale i pazienti hanno diritto. La rete nazionale risponde a questa esigenza: la qualità dei trapianti è la migliore a livello europeo ed il successo sta aumentando ulteriormente. Ad oggi, la percentuale di sopravvivenza del paziente e dell'organo, a 5 anni dal trapianto, raggiunge mediamente tra l'80 ed il 90%. È una terapia che restituisce un'ottima possibilità di vita. I pazienti che attualmente necessitano di un organo in Italia, sono circa 9.000. I trapianti effettuati si aggirano intorno ai 3.000. Più di 500 persone muoiono ogni anno in attesa di un organo. Molto, dunque, resta da fare per ridurre drasticamente le liste di attesa e per migliorare ulteriormente il sistema trapianti.

Da parte delle Istituzioni

sanitarie regionali si rende necessario un maggiore impegno per una più adeguata gestione delle attività e delle strutture di prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule. Attualmente ci sono grandi disparità sul territorio nazionale: abbiamo regioni particolarmente virtuose, tra le quali il Piemonte Valle d'Aosta ed altre che purtroppo hanno maggiori difficoltà, come ad esempio la Basilicata, la Puglia e la Campania."

"Ma è importante anche la partecipazione solidale della popolazione", interviene la Presidente dell'Aido Provinciale di Torino Claudia Contenti, che prosegue "La salute è un bene sociale. C'è bisogno della responsabilità collettiva, che individua nella pratica della donazione degli organi e dei tessuti, lo strumento per il conseguimento e il mantenimento del benessere sociale attraverso il trapianto. L'obiettivo di un trapianto non è solo la sostituzione della funzione di un organo, ma la piena restituzione alla vita affettiva, sociale e lavorativa dell'individuo. Inoltre, è un rispar-

Danilo Lusso
Ufficio
Stampa Aido
Regione
Piemonte
333-8593170

mio per il Servizio Sanitario Nazionale".

Per info:

www.aido.it

www.aidotorino.it

piedmonte@aido.it

[\[no.provincia@aido.it\]\(mailto:provincia@aido.it\) \[aido.prov torino@libero.it\]\(mailto:aido.prov torino@libero.it\)](mailto:torino-</p>
</div>
<div data-bbox=)

FB e Twitter #AidoPiemonte #AidoTorino

Sede legale : Strada Comunale San Vito Revigliasco 34 10133 Torino

Telefono e fax : 011/6961695

Numero verde nazionale : 800 736 745

A Torino saremo presenti venerdì 30/09/2016, per l'intera giornata e sabato 01/10/2016, al mattino, all'ingresso dell'Ospedale Sant'Anna di Via Ventimiglia 1, all'interno del complesso della Città della Salute e della Scienza.

GIORNATA NAZIONALE DELL'AIDO

UN Anthurium PER L'INFORMAZIONE

1/2 OTTOBRE 2016

Numero Verde 800 736 745

aido

1-2 e 4 OTTOBRE
Le mele scendono in piazza.



SCENDI IN PIAZZA ANCHE TU CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA

LA MELA DI AISM

Sabato 1, domenica 2 e martedì 4 ottobre vai in una delle 5000 piazze italiane e scegli le mele di AISM. Aiuterai la ricerca scientifica contro la sclerosi multipla e darai una mano a potenziare i servizi per le persone colpite, che il più delle volte sono giovani tra i 20 e i 40 anni.

SCLE ROSI MULT IPLA
 associazione italiana
 un mondo libero dalla SM

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vai su www.aism.it per conoscere le piazze più vicine.

Anche a Genova e provincia si terrà sabato 1, domenica 2 e martedì 4 ottobre - giornata in cui il Parlamento italiano ha voluto celebrare con il #DonoDay2016 una giornata dedicata al dono - l'evento di sensibilizzazione e di raccolta fondi "La Mela di AISM". 3 milioni di mele verranno distribuite in 5 mila piazze italiane per sostenere progetti di ricerca scienti-

fica sulla sclerosi multipla, convegni informativi, collane editoriali studiate per rispondere a quesiti e problemi che si presentano nella vita quotidiana, sociale, sanitaria e lavorativa di ogni giovane che si trova a convivere con la sclerosi multipla.

All'evento è legato anche l'sms solidale 45502 del valore di 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari TIM, Vodafone,

WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce, Tiscali e per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa Vodafone e TWT. Sarà di 2 o 5 euro per ciascuna chiamata fatta sempre allo stesso numero 45502 da rete fissa TIM, Infostrada, Fastweb e Tiscali. I fondi ricavati con l'sms solidale andranno a sostenere un progetto di ricerca sulla SM Pediatrica. Sono 8 mila i bambini colpiti

da sclerosi multipla in Italia.

L'iniziativa di solidarietà, svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, è promossa da AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla e dalla sua Fondazione - FISM, con il patrocinio di Pubblicità Progresso Fondazione per la Comunicazione Sociale.

I numeri della Sclerosi Multipla. Sono 3.400 nuove diagnosi l'anno di sclerosi multipla: 1 ogni 3 ore. In Italia 110mila persone sono colpite da sclerosi multipla. Nella nostra Regione sono 2708 le persone con sclerosi multipla, di cui 2/3 delle persone colpite sono donne, oltre il 50% sono giovani sotto i 40 anni.

l'Italia è un paese a rischio medio-alto di sclerosi multipla con pesanti costi per il SSN: è di quasi 5 miliardi di euro l'anno il costo sociale della malattia.

Sono i numeri della sclerosi multipla tratti dal Barometro 2016 di AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, che rilevano una fotografia assolutamente nuova della Sclerosi Multipla, cronica, imprevedibile e spesso invalidante, prima causa di invalidità tra i giovani dopo gli incidenti stradali.

Grave malattia del sistema nervoso centrale, per la quale ancora non esiste cura risolutiva, la sclerosi multipla si manifesta per lo più con disturbi del movimento, della vista e dell'equilibrio, seguendo un decorso diverso da persona a persona.

Dal 4 al 10 ottobre - Costruiamo Insieme un Futuro di Diritti e Informazione

Settimana Nazionale della Dislessia 2016



Dal 4 al 10 ottobre 2016, AID promuove la prima edizione della Settimana Nazionale della Dislessia: 600 iniziative su tutto il territorio nazionale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

La prima edizione della Settimana Nazionale della Dislessia si inserisce nella cornice dell'European Dyslexia Awareness Week e del sesto anniversario della Legge 170 dell'8 ottobre 2010.

A 6 anni dall'approvazione della legge che ha sancito, per la prima

volta in Italia, il diritto alle pari opportunità nell'istruzione per i ragazzi con dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, la strada per il riconoscimento dei loro diritti è ancora lunga.

Bisogna accorciare i tempi di diagnosi, fare formazione agli insegnanti, incentivare la realizzazione e il rispetto dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), concorrere per la concreta realizzazione di tutti i diritti sanciti dalla legge 170/2010, affinché migliaia di bambini e ragazzi in età scolare - oltre il 2% degli studenti della scuola italiana - possa-

no accedere a una didattica più inclusiva, e avere maggiori opportunità di relazione, di crescita personale e professionale, così come per gli studenti universitari e chi si accinge ad entrare nel mondo del lavoro.

AID ha fortemente voluto l'istituzione in Italia della Settimana Nazionale della Dislessia, per sensibilizzare il pubblico su un disturbo che è ancora per molti un tabù. Per questo motivo lo slogan questa prima edizione è "Costruiamo Insieme un Futuro di Diritti e Informazione"

Stand informativi nelle piazze, corsi di formazione per i docenti e i genitori, spettacoli teatrali e laboratori didattici interattivi per i ragazzi: sono alcune delle oltre 600 iniziative organizzate dalle sezioni di AID in tutta Italia.

È attesa la partecipazione di oltre 75.000 persone, nelle piazze, scuole, comuni e teatri di 92 province italiane; il tutto sarà gestito da oltre 1.500 volontari delle sezioni AID dislocate su tutto il territorio nazionale

Attraverso testimonianze dirette, contributi scientifici e culturali, i partecipanti potranno approfondire la conoscenza dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e conoscere i servizi di supporto e i progetti dell'Associazione Italiana Dislessia.

Le iniziative della settimana nazionale della dislessia sono frutto di una stretta collaborazione con enti ed istituzioni scolastiche. Le sezioni di AID intendono valorizzare queste partnership, per rafforzare la propria presenza sul territorio, e rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni delle persone con DSA.

Associazione

Italiana Dislessia

Piazza dei Martiri,

1/2, 40121

Bologna

Tel. 051 24 29 19

Fax 051 63 93

194

Gli uffici della sede nazionale

sono aperti

dal lunedì al

venerdì dalle

09:00 alle 13:00 e

dalle 13:30 alle

17:00

Ufficio stampa

comunicazione@a

iditalia.org





ASSOCIAZIONE PORTATORI IMPIANTO COCLEARE

**LABORATORIO DI STORYTELLING***Le Storie siamo noi PER RAGAZZI con disabilità uditiva***Hey, ti voglio raccontare.....****...e la storia continua!**

L'Associazione APIC, a seguito della positiva esperienza del laboratorio realizzato l'anno scorso e dedicato al lavoro con le fiabe, propone il proseguimento dell'attività anche per l'anno scolastico 2016/2017.

Il nuovo laboratorio si focalizzerà sul racconto di storie, sulla promozione della lettura e sul lavoro riguardante le tematiche emerse dalle storie stesse. Oltre alla fiaba, verranno incluse altre metodologie di narrazione quali il fumetto, il racconto, il fotoromanzo, il romanzo e ogni altra forma che risulti significativa e accattivante per i ragazzi.

Hey, ti voglio raccontare...

per promuovere la capacità narrativa, scoprire il piacere della lettura, stimolare l'espressività, la fantasia e il pensiero critico, supportare la socializzazione con i pari...

I partecipanti saranno coinvolti in diverse attività di gruppo: letture in cerchio, discussioni critiche, produzione di storie e racconti su tematiche portate direttamente dai ragazzi tramite strumenti narrativi differenti, momenti di teatro, role-play e attività inerenti le tematiche affrontate attraverso le storie. Tutte le storie e il materiale narrativo prodotto verranno rilegati e donati ai partecipanti al termine del laboratorio.

Gli incontri saranno tenuti da **tre psicologi con qualifica di assistente alla comunicazione.**

Come novità di quest'anno, grazie alla gentile collaborazione offerta dalla **Fondazione Akusia Onlus**, sarà presente a quattro incontri all'interno del percorso un **illustratore**, con l'obiettivo di creare insieme ai ragazzi dei **libretti con alcuni racconti illustrati**, che verranno stampati, esposti e diffusi tramite diversi canali, che verranno più avanti rivelati.

Il laboratorio rivolto a un gruppo di massimo 15 ragazze/i con disabilità uditiva, delle scuole medie e delle scuole superiori **sarà completamente gratuito!**

Gli incontri si svolgeranno presso la Palazzina del Polo Cittadino della Salute del Comune di Torino, in corso San Maurizio 4 - indicativamente il venerdì dalle ore 17 alle ore 18.30 da Ottobre 2016 a maggio 2017 - Il giorno stabilito e l'orario saranno eventualmente modificabili prima dell'avvio dell'attività in base alle esigenze specifiche dei giovani partecipanti.

**Per Info e iscrizioni: laboratoriofiabeapic@gmail.com - Dott. D. Del Priore: 340.5761935
APIC Associazione Portatori Impianto Codeare : info@apic.torino.it - www.apic.torino.it**



In aiuto immediato ai bambini di Homs rifugiati in Libano: Terre des Hommes e Prosolidar forniranno assistenza psicosociale e recupero scolastico

In risposta alla catastrofe umanitaria che si sta consumando in Siria e ai pesanti bombardamenti che si concentrano sulla città di Homs, Terre des Hommes ha messo a punto un intervento d'emergenza a favore dei bambini che da lì arrivano con le famiglie in Libano. "Si tratta di bambini che hanno assistito a scontri, violenze sui loro familiari e che spesso portano sulla loro pelle i segni della guerra. Da almeno un anno non vanno a scuola, molti sono stati costretti a rimanere nascosti per lungo tempo per paura delle bombe", spiega Mauro Clerici, rappresentante di Terre des Hommes in Libano. "A loro vogliamo subito dare un aiuto per riprendere la vita normale, studiare e giocare, e con questo superare i traumi subiti". Per

qualsiasi informazione o chiarimento è possibile rivolgersi a **PAOLO FERRARA** Resp. Comunicazione della Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus (02/28970418 p.ferrara@tdhitaly.org) Oppure a **PIINO VIRRI** Resp. Terre des Hommes Genova Ponente 347/9703151 -



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme

E L'ORCHESTRA ANTICO RIONE ORGANIZZANO VENERDI' 7 OTTOBRE 2016 ALLE ORE 21 PRESSO IL: PALAMARE DI PRA'(GC)

UNA SERATA DANZANTE DI SOLIDARIETA' E DI SPETTACOLO A FAVORE DEL PROGETTO: "BAMBINI SIRIANI RIFUGIATI IN LIBANO" SARANNO PRESENTI I SEGUENTI

FAUSTO TENCA E GIORGIO FERRARI AL SAX NADIA NADI' - SAMANTHA SAX & PIERRE TONY E CINZIA DI ONDA NUEVA PUNTO D'APPOGGIO E:

MAICOL E FRANCESCA - ENZO DEI MOCAMBO MASSIMILIANO CASTAGNA - ALTA MAREA PINO PACE IL MAESTRO FRANCESCO BENCINI CON LE PICCOLE ALLIEVE MIRIAM E ELISA

ESIBIZIONI DI DANZE COREOGRAFICHE DEL C.D.E LIGURIA A CURA DELLA MAESTRA LUCIA BARRECA E DIVERTIMENTO PER TUTTI CON LA.....ZUMBA!!!!!!

PRESENTA: FAUSTO TENCA

Per le compagnie superiori alle 10 persone è gradita la prenotazione al N°3461275223 I bambini siriani hanno bisogno di aiuto vieni anche tu! Con i 10 euro del tuo biglietto d'ingresso garantiamo un pasto a tutti i bambini siriani e li possiamo mandare a scuola facendogli dimenticare le violenze subite dai loro familiari. **L'organizzazione** hanno dovuto vedere

che il ricavato della serata sarà totalmente devoluto all'Emergenza in atto

NON C'E' OBBLIGO DI TESSERA



I COMEDIANTI IRRIVERENTI
PRESENTANO



SPETTACOLO DI VARIETÀ

SHOW

di teatro, canto e musica
diretto da: **Federico Oniscodi**

CON

Gli Attori :

Fabrizio Ballestrasse, Emanuele Daniele, Chiara Bernardi,
Sara De Salvo, Liliana Fontanella, Francesca De Marchi,
Matteo Cardone e Francesca Cardone.

I Cantanti :

Salvatore Caiffa e Roberta Monterosso

DOMENICA 2 OTTOBRE 2016 - ore 17.00

**Auditorium di Santa Caterina
FINALBORGO (SV)**

INGRESSO LIBERO CON OFFERTA

L'intero incasso sarà devoluto a favore di

AFMAponentesavoneseONLUS

Associazione Famiglie Malati Alzheimer Ponente Savonese

Per informazioni: **345/7388089**

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)